



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8GY00R: IC SANTA BEATRICE

Scuole associate al codice principale:

RMAA8GY00L: IC SANTA BEATRICE

RMAA8GY01N: VIA DI S. BEATRICE

RMAA8GY02P: VIA A. RESSI, 50

RMEE8GY01V: MAGLIANA

RMEE8GY02X: VIA RESSI

RMMM8GY01T: SMS VIA DELLE VIGNE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto ha elaborato un personale curricolo e sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi/abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti quattro referenti e altrettanti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti (PTOF; Valutazione e Autovalutazione) e sette referenti per i dipartimenti disciplinari (campi d'esperienza per la Scuola dell'Infanzia; italiano, matematica, inglese per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado). La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, in diversi momenti formali calendarizzati dal nostro Istituto. I docenti non utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, ma dispongono attualmente di modelli formali per la progettazione interna (potenziamento e ampliamento dei curricoli). I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno numerosi punti di incontro per condividere i risultati della valutazione, in cui vengono spesso effettuati interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo sufficiente alle esigenze di apprendimento degli studenti: gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche (in netto aumento rispetto agli anni scolastici precedenti) sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola non ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche - se non in occasione delle riunioni dei dipartimenti - ma si utilizzano metodologie diversificate nelle classi nell'ottica di rispondere al meglio ai bisogni espressi dagli studenti. Contestualmente alle difficoltà evidenziate dalla pandemia da COVID-19 gli studenti lavorano in gruppi e iniziano a utilizzare le nuove tecnologie messe a disposizione dall'Istituto. Le regole di comportamento sono ben definite/condivise nelle classi/con le famiglie e includono il comportamento da tenere in occasione di DaD/DDI (nell'ottica della prevenzione al cyberbullismo). Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive e i conflitti con gli studenti sono sempre gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti tutti, compreso il gruppo dei pari, e i team



dei docenti collaborano sempre attivamente con i soggetti presenti sul territorio (tutor, famiglie, enti locali e associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di ottima qualità, coinvolgono gli interi team dei docenti e sono orientate da metodologie innovative e funzionali al raggiungimento degli obiettivi. La scuola monitora con sistematicità il raggiungimento degli obiettivi previsti per tutti gli studenti e, se ritenuto necessario da tutti i soggetti coinvolti, gli interventi vengono rimodulati in modo da pianificare interventi educativo-didattici realmente efficienti. La scuola promuove costantemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola e le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi, infine, sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si sta consolidando anno dopo anno. La scuola realizza numerose attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito missione e visione, condividendole in seguito con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni, sebbene esse non siano ancora strutturate e sistematiche. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa,



sebbene molte delle risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo efficiente.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità finanziati dalla rete di ambito e offerti da enti accreditati; le iniziative rispondono ai bisogni formativi del personale, raccolti tramite strumenti predisposti ad hoc. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti - relativi agli assi inclusione,



valutazione, continuità e PTOF - che producono materiali o esiti di buona qualità. Buona parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni: le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è pienamente coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano numerose iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa; a tal proposito le famiglie collaborano con la nostra scuola nella definizione del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità, aggiornati rispetto alle attuali tematiche DaD/DDI e cyberbullismo. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono più che adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e inglese per classi parallele.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati finali del 3% nelle prove comuni di italiano, matematica e inglese per almeno il 60% delle classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare, sviluppare e revisionare il curricolo verticale adottato dall'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre criteri di valutazione comuni per ambiti disciplinari nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Guidare i docenti nell'applicazione del Curricolo di Istituto per progettare attività educativo-didattiche innovative.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Accompagnare i docenti nel processo di valutazione secondo le indicazioni presenti nel Curricolo di Istituto.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di spazi innovativi per potenziare le attività di insegnamento e apprendimento.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di metodologie innovative per realizzare interventi educativo-didattici inclusivi e personalizzati.
7. **Inclusione e differenziazione**
Adottare un sistema di valutazione che tenga conto della personalizzazione degli apprendimenti.
8. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le possibilità di formazione per i docenti relativamente a metodologie in grado di rendere l'agire educativo-didattico innovativo e inclusivo.
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere la progettazione di attività volte ad acquisire e implementare le competenze trasversali, le "life skills" e le competenze chiave di cittadinanza.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre attività di formazione rivolte ai docenti relative all'utilizzo di metodologie educativo-didattiche innovative e inclusive, con risorse interne ed esterne.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre attività di formazione rivolte ai docenti relative alla progettazione e alla valutazione per competenze, con risorse interne ed esterne.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e inglese per le classi quinte (Scuola Primaria) e terze (Scuola Secondaria di primo grado)

TRAGUARDO

Migliorare i risultati finali al termine delle classi quinte (Scuola Primaria) e terze (Scuola Secondaria di primo grado) del 3% nelle prove comuni di italiano, matematica e inglese per almeno il 60% delle classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare, sviluppare e revisionare il curricolo verticale adottato dall'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre criteri di valutazione comuni per ambiti disciplinari nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Guidare i docenti nell'applicazione del Curricolo di Istituto per progettare attività educativo-didattiche innovative.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Accompagnare i docenti nel processo di valutazione secondo le indicazioni presenti nel Curricolo di Istituto.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di spazi innovativi per potenziare le attività di insegnamento e apprendimento.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di metodologie innovative per realizzare interventi educativo-didattici inclusivi e personalizzati.
7. **Inclusione e differenziazione**
Adottare un sistema di valutazione che tenga conto della personalizzazione degli apprendimenti.
8. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le possibilità di formazione per i docenti relativamente a metodologie in grado di rendere l'agire educativo-didattico innovativo e inclusivo.
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere la progettazione di attività volte ad acquisire e implementare le competenze trasversali, le "life skills" e le competenze chiave di cittadinanza.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre attività di formazione rivolte ai docenti relative all'utilizzo di metodologie educativo-didattiche innovative e inclusive, con risorse interne ed esterne.



11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Proporre attività di formazione rivolte ai docenti relative alla progettazione e alla valutazione per competenze, con risorse interne ed esterne.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i risultati relativi alle Competenze Chiave di cittadinanza.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati finali relativi alle otto Competenze Chiave di Cittadinanza del 3% per almeno il 60% delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare, sviluppare e revisionare il curricolo verticale adottato dall'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre criteri di valutazione comuni per ambiti disciplinari nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Guidare i docenti nell'applicazione del Curricolo di Istituto per progettare attività educativo-didattiche innovative.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Accompagnare i docenti nel processo di valutazione secondo le indicazioni presenti nel Curricolo di Istituto.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di spazi innovativi per potenziare le attività di insegnamento e apprendimento.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di metodologie innovative per realizzare interventi educativo-didattici inclusivi e personalizzati.
7. **Inclusione e differenziazione**
Adottare un sistema di valutazione che tenga conto della personalizzazione degli apprendimenti.
8. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le possibilità di formazione per i docenti relativamente a metodologie in grado di rendere l'agire educativo-didattico innovativo e inclusivo.
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere la progettazione di attività volte ad acquisire e implementare le competenze trasversali, le "life skills" e le competenze chiave di cittadinanza.
10. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi di passaggio tra la Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado e per accompagnare gli alunni nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo Grado.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Proporre attività di formazione rivolte ai docenti relative all'utilizzo di metodologie educativo-didattiche innovative e inclusive, con risorse interne ed esterne.

12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre attività di formazione rivolte ai docenti relative alla progettazione e alla valutazione per competenze, con risorse interne ed esterne.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte e i traguardi relativi individuati sono in linea con quelli degli scorsi anni scolastici.